

STATO DI ATTUAZIONE DEL SISTEMA LOMBARDO DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, LAVORO E OCCUPAZIONE

Premessa:

Attrezzare i **giovani** a livelli di istruzione medio-alta in tutti i settori, ed in particolare, nei settori tecnologici e scientifici connessi alle vocazioni imprenditoriali del territorio, rappresenta un investimento regionale indispensabile ed indifferibile per **l'aumento della produttività** e del **benessere** dei cittadini lombardi.

Siamo certi inoltre che **l'innovazione** rappresenti un fattore fondamentale alla base della creazione del benessere delle persone capace di risolvere i problemi aperti nella società.

Per questo, il **capitale umano qualificato** è sempre stato un obiettivo perseguito da Regione Lombardia, attraverso più leve, incentrate sui **principi fondamentali di sussidiarietà orizzontale-verticale, pari dignità tra pubblico e privato, centralità dell'individuo e libertà di scelta:**

- **Dote Scuola: promozione della libertà di scelta delle famiglie** e del diritto allo studio di ciascun individuo, **sostegno** alle famiglie nelle spese della frequenza scolastica, **premio del merito** e dell'**eccellenza** e **aiuto agli studenti disabili** che frequentano le scuole paritarie per un investimento complessivo medio di **81 Meuro/anno**;
- **Contributi finanziari per sostenere la gestione delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali** per garantire la **libertà di educazione** e la parità di trattamento dei bambini frequentanti le diverse tipologie delle scuole dell'infanzia, riconoscendone la funzione sociale nel territorio lombardo, per un finanziamento complessivo medio **9 Meuro/anno**
- **Contributi finanziari per la realizzazione delle "Sezioni Primavera" nelle strutture educative di scuole dell'infanzia o di asili nido** per un investimento complessivo medio di **4 Meuro/anno**
- **Dote percorsi di Istruzione e Formazione Professionale: 52.000 studenti** frequentanti i percorsi nell'A.F. 2012/13 presso Centri ed Enti accreditati da Regione Lombardia e le scuole statali per il **conseguimento delle qualifiche e diplomi di istruzione e formazione professionale** anche attraverso forme di **Alternanza, Bottega-Scuola e Scuola-Impresa** nei settori, tra gli altri, del benessere, della ristorazione, elettrico-meccanico, abbigliamento, agricolo e grafico, per un investimento complessivo medio di **174 Meuro/anno**. Possibilità di sostenere esame di Stato per accesso all'università e/o Istruzione Tecnica Superiore (ITS) con frequenza del quinto anno integrativo.
- **Dote Tecnologica "Generazione Web":** dall'A.S. 2012/13, **331** autonomie scolastiche e **1.400 classi** delle scuole superiori (oltre 32mila **studenti**) hanno adottato i libri di testo in versione digitale (**e-book**), utilizzando **netbook o tablet**, acquistati dalle scuole attraverso finanziamenti di Regione Lombardia (**9 Meuro**) e Ministero per l'Istruzione, Università e

Ricerca (**4 Meuro**) con una Dote Tecnologica di circa **8.000 euro per classe**; si è contribuito così a **modificare gli ambienti di apprendimento** in modo da renderli adeguati alla società dell'informazione, superando la distanza esistente tra il linguaggio della didattica tradizionale e quello della società digitale;

- **Dote Tirocinio e Dote Apprendistato: strumenti attivi per tradurre in azioni concrete il diritto all'occupazione**, attraverso una maggiore attenzione alla **domanda di formazione richiesta dalle persone e dalle imprese** con finanziamenti a **costi standard** per un importo complessivo di **12 Meuro** nell'ultimo biennio per la Dote Tirocini, **15 Meuro/anno** per la Dote Apprendistato

- **Formazione tecnica superiore: investimento nei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) con la costituzione di 7 Fondazioni e investimento di 5,3 Meuro.**

- **Diritto allo Studio Universitario**

Riguarda una popolazione di oltre **250.000 studenti**, 12 università, 20 istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM) e l'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) di Pavia. Regione Lombardia ha finanziato **10.253 borse di studio**, pari a circa il 71% degli studenti idonei, nonostante la consistente riduzione delle risorse del fondo integrativo nazionale. **Dal 2011 inoltre è stata avviata una sperimentazione per la valorizzazione degli studenti meritevoli.**

- **Dote Lavoro 100 MEuro/anno** di investimento medio per le politiche attive per persone con disabilità, over 50 e carcerati.

- **Welfare aziendale: 10Meuro** a sostegno alle iniziative di welfare aziendale e interaziendale a sostegno alla **conciliazione famiglia-lavoro** favorendo il rientro dei genitori dopo il congedo per la nascita di un figlio

- **Sostegno alle imprese e il rilancio della competitività**, per sostenere il sistema delle garanzie, supportare il **credito per le imprese** e il sistema cooperativo per favorire l'internazionalizzazione, con un investimento di oltre **60 MEuro**

- **Ricerca ed innovazione come fattore di sviluppo** nell'approccio al mercato, nei modelli di business, nel design, nei processi tecnologici, nell'organizzazione.

STRATEGIE INNOVATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA LOMBARDO DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, LAVORO E OCCUPAZIONE

Premessa:

Le strategie innovative per vincere la sfida della competitività in Regione Lombardia e superare l'attuale crisi economico-finanziaria, in materia di istruzione, formazione e lavoro, confermando gli strumenti del **Sistema Dote**, dovranno ruotare intorno ad alcune parole-chiave:

Innovazione, formazione, competenze, territorio, imprese, lavoro e occupazione giovanile, ricerca, sviluppo e internazionalizzazione attraverso:

- **Un nuovo patto tra sistema educativo e imprese:**

Il futuro occupazionale dei giovani dipende primariamente da un efficiente raccordo e dall'integrazione tra sistema di istruzione e formazione rinnovati e il mercato del lavoro.

Il disallineamento tra competenze formative e mercato del lavoro regionale impone di identificare **azioni davvero capaci di favorire l'incontro fra i bisogni formativi espressi dal sistema economico e le competenze effettivamente generate dal sistema di formazione ed istruzione**, come:

a. **Apprendimento in assetto lavorativo e didattica per competenze** con una forte valorizzazione della componente formativa del lavoro con personalizzazione dei percorsi in riferimento alle specificità dei giovani e delle aziende;

b. **Governance delle scuole sussidiaria e policentrica**, che superi la gestione centralistico - burocratica e favorisca, da parte delle scuole, il reclutamento dei docenti, la loro assegnazione alle scuole e i percorsi di carriera, legando sempre più le esigenze educative delle scuole con meriti e capacità dei docenti;

c. **Rafforzare il sistema di valutazione regionale** delle Scuole e degli Enti di Formazione per garantire una maggiore trasparenza e qualità del servizio e, allo stesso tempo, aumentare il livello di responsabilità nei confronti delle famiglie, degli studenti e del territorio attraverso indicatori di risultato, tra cui il tasso di successo, il tasso di inserimento lavorativo e di continuazione degli studi, efficienza anche finanziaria, raccordo con il territorio e il mondo del lavoro

d. **Accompagnare e orientare l'uscita dalla scuola verso la prima occupazione: incentivi all'assunzione per le aziende, misure per l'autoimprenditorialità e stabilizzazione delle nuove imprese sul mercato, misure di sostegno allo start up d'impresa e misure agevolate per donne e soggetti svantaggiati;**

- **Rivoluzione digitale nella scuola e investimento in edilizia scolastica innovativa**

Le **nuove tecnologie** devono entrare nella scuola, influenzando la didattica, l'organizzazione, l'uso dei tempi e degli spazi, per un migliore apprendimento ed una personalizzazione dei percorsi.

Programma di **rinnovamento degli edifici scolastici**, degli spazi, delle attrezzature, mettendo al centro la tecnologica, il risparmio energetico, innovando anche i processi amministrativi

- **Strategie territoriali per migliorare l'offerta lombarda**

a. **Nuovi accordi con imprese per favorire forme di orientamento formativo e professionale, stage di alternanza scuola-lavoro e apprendistato, azioni di comunicazione e promozione dei progetti comunitari;**

b. **Individuazione di reti** tra enti di formazione, istituti scolastici, imprese, centri di ricerca e Università per la creazione di Cluster Tecnologici, Poli tecnico-professionali e Comitati Tecnico Scientifici territoriali;

c. **Immediata attivazione di tutte le possibilità dell'Alto Apprendistato:** nella scuola secondaria superiore, nei corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTTS), di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), nei corsi di Laurea, Master e Dottorati

d. **Potenziamento dell'offerta formativa di corsi di IFTTS e ITS** per collegare le filiere produttive di eccellenza lombarda alle filiere formative

e. **Creazione di un sistema regionale di orientamento** per consentire ai giovani ed alle loro famiglie quei percorsi di studio che sono più vicini ai bisogni del tessuto territoriale e produttivo e economico

f. **Portare ad ordinamento regionale la sperimentazione delle borse di studio universitarie legate al merito**, rivendicando al Ministero dell'Istruzione la determinazione dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP) che devono garantire sul piano finanziario tutti gli studenti più meritevoli frequentanti le università lombarde

- **Placement - Formazione e innovazione per l'occupazione**

a. Promuovere nelle scuole secondarie superiori l'organizzazione ed erogazione di **servizi di orientamento e intermediazione**, favorendo misure di politiche attive del lavoro.

b. Favorire con questo l'incontro tra diplomati e diplomandi e il mondo del lavoro attraverso un'attività di valorizzazione dei CV, **orientamento al lavoro**, intermediazione, attivazione tirocini, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio ed i servizi per il lavoro;

- **Patti Generazionali (Ponte Generazionale)**

Sostenere la solidarietà intergenerazionale incentivando le aziende ad assumere **giovani in apprendistato** e concedendo al contempo un'integrazione contributiva per i lavoratori vicini all'età pensionabile che accettino volontariamente una riduzione di orario mantenendo un saldo occupazionale aziendale positivo.

- **Sviluppo delle politiche attive per una riqualificazione e ricollocazione dei lavoratori**

a. **Semplificazione** delle procedure a dote

b. Maggiore integrazione accesso agli ammortizzatori sociali e politiche attive sempre più personalizzate, diversificate ed efficaci

c. **Sviluppo delle reti di partenariato** tra imprese, operatori e istituzioni per ottimizzare la possibilità di ricollocazione dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, con particolare riferimento ai lavoratori over 50

- **Aumento della produttività aziendale**

Sviluppo della contrattazione di secondo livello per incrementare la produttività, migliorare l'organizzazione e le condizioni di lavoro

- **Reinventare il lavoro per un rilancio dell'economia**

a. **Rilanciare settori produttivi in crisi**, riconvertendo le aree industriali dismesse e valorizzando le competenze dei lavoratori attraverso processi di sostegno alla riconversione professionale.

b. **Promuovere e sostenere la formazione continua** dei lavoratori perché diventi efficace strumento di competitività e flessibilità per lavoratori e imprese

- **Politiche di sviluppo nell'Innovazione e nella Ricerca**

a. **Sostegno e potenziamento delle eccellenze** presenti nel sistema lombardo della ricerca

b. **Innovazione** e trasferimento tecnologico

c. **Sviluppo e crescita dei Cluster** altamente competitivi

d. **Ripensare la ricerca** e l'innovazione **partendo dai bisogni**: individuazione dei bisogni, delle opportunità, delle sfide e delle aree in cui esistono occasioni di nuove applicazioni e promuovere le tecnologie e le innovazioni adatte ad affrontare questi problemi

e. **Indizione di bandi** per l'utilizzo pieno di tutti i finanziamenti (regionali, nazionali e comunitari) per la ricerca e l'innovazione

STATO DI ATTUAZIONE NELLA CULTURA

Premessa:

La Lombardia è la regione italiana più ricca di istituti della cultura, con **2.690** biblioteche censite, di cui **1.307** di enti locali, **400** musei di cui **169** dotati di riconoscimento regionale, **40** archivi aperti al pubblico e molte centinaia di complessi archivistici afferenti ad enti pubblici, **30** ecomusei, **532** sale cinematografiche, **161** teatri di cui **6** Teatri di Tradizione, **55** auditorium. Si tratta di un patrimonio di rilevanza e attrattività eccezionale riconosciuto a livello internazionale, sostenuto in particolare da parte di comuni, province e privati.

La Lombardia ha un ruolo primario nel panorama comunitario nell'ambito delle Imprese Culturali e Creative, con circa 200.000 occupati nel settore. E', in questo, al terzo posto in Europa, preceduta solo dalle regioni di Parigi e di Londra.

Regione Lombardia contribuisce in termini di organizzazione, coordinamento e finanziamento delle attività nei seguenti settori:

- **Spettacolo e promozione culturale:** Regione Lombardia sostiene le fondazioni dello spettacolo partecipate e contribuisce ai progetti, alle ricerche, alle iniziative culturali e di spettacolo di rilievo nazionale ed internazionale, sostiene la ristrutturazione, l'allestimento e l'adeguamento tecnologico alle normative in materia di sicurezza delle sale destinate ad attività di spettacolo.

Nel triennio 2010/2012 Regione Lombardia ha così contribuito:

- a. Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo (Bandi, protocolli d'intesa con soggetti pubblici e convenzioni con soggetti privati) pari a circa **8,1Meuro** (di cui **170mila** euro per Cineteca/MIC Museo Interattivo del Cinema).
- b. Fondo Unico Regionale di investimento per lo Spettacolo pari a circa **7,68Meuro** (di cui 1Meuro per progetti di produzione cinematografica)
- c. Fondo di garanzia per le Imprese dello Spettacolo pari a **500mila** euro
- d. Promozione Educativa e Culturale con fondi pari a circa **9Meuro** (di cui 3M trasferiti alle province)
- e. Fondi alle Fondazioni dello spettacolo partecipate da Regione Lombardia pari a circa **18,64Meuro**
- f. Fondi al Centro Sperimentale di Cinematografia pari a **2,4Meuro** (di cui 50% per l'attuazione di percorsi didattici che formino professionisti altamente qualificati e 50% per la realizzazione di prodotti audiovisivi con finalità artistico-culturali per la valorizzazione e la promozione del territorio lombardo).
- g. Progetti speciali ("Segnali", "Fai il pieno di cultura" e "Next") finanziamenti pari a **1,53Meuro**

- **Sistema Bibliotecario e Museale:** istituzione e organizzazione diretta di un polo della rete bibliotecaria nazionale SBN (20.000.000 di ricerche bibliografiche in rete nel 2012), coordinamento degli altri 9 poli SBN presenti sul territorio e procedure di riconoscimento regionale di musei, raccolte museali, sistemi museali, ecomusei.

Regione Lombardia ha stanziato contributi per:

- a. Sviluppo della pubblica lettura e dei sistemi bibliotecari per **1,65Meuro/anno**
- b. Sostegno di progetti speciali di valorizzazione di biblioteche e archivi per **450mila euro /anno**
- c. Sostegno di progetti speciali di musei, reti e sistemi museali per circa **4Meuro**
- d. Sostegno di progetti di ecomusei per **2,2Meuro**

- **Imprese Culturali Creative**

a. Per promuovere e sostenere le imprese culturali e creative lombarde, Regione Lombardia ha avviato nel 2012 una nuova linea d'intervento, destinando a tale scopo specifiche risorse e sottoscrivendo con Fondazione Cariplo un Accordo di collaborazione per lo sviluppo d'iniziative comuni di sostegno del settore, tra cui due bandi finalizzati alla mobilità transnazionale, con un impegno complessivo di **4 Meuro**.

- **Attrattività del Territorio e Patrimonio UNESCO**

Nel 2012 Regione Lombardia ha approvato lo schema di Accordo di programma e le linee esecutive di **5 progetti di eccellenza finalizzati a far crescere il turismo in Lombardia, valorizzando i nostri patrimoni paesaggistici, culturali e artistici**. L'intero progetto ammonta a oltre **8 Meuro** e prevede:

- a. **Piano integrato per la promozione e la valorizzazione turistica del Lago di Garda:** progetto interregionale condiviso con Regione Veneto e Provincia Autonoma di Trento;
- b. **Progetto PIVOT** (Piattaforma di valorizzazione dell'offerta turistica): integrare la conoscenza del mercato degli operatori più evoluti e la capacità della Regione di promuovere meccanismi di cooperazione, orientando lo sviluppo di un progetto unitario;
- c. **Montagna e turismo attivo:** promuovere l'offerta turistica in quota, per incrementare gli arrivi e le presenze nei territori montani e destagionalizzare i flussi turistici. Per quanto riguarda il turismo attivo, il progetto si concentra sul turismo legato al golf e sul cicloturismo, attività non ancora affermate in Italia e dall'alto potenziale di sviluppo;
- d. **Acque di Lombardia:** prevede la realizzazione di interventi per migliorare la navigazione e la fruibilità delle acque lombarde, valorizzando percorsi integrati acqua e terra per un turismo volto a scoprire sia le risorse ambientali sia quelle culturali;
- e. **Siti UNESCO:** Regione Lombardia con 9 dei 47 siti italiani è la regione italiana con il maggior numero di siti Unesco. Per la valorizzazione di tali siti sono stati stanziati **3 Meuro**. Diviene ora prioritario promuoverne la conoscenza, sia tra i residenti sia tra i turisti, attraverso mostre fotografiche, rassegne, spettacoli, corsi di formazione, aggiornamento online.

STRATEGIE INNOVATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA LOMBARDO NEL SETTORE DELLA CULTURA

Premessa:

L'individuazione delle tematiche del programma punta alla messa a regime di un sistema di agevolazione, promozione e fruizione delle eccellenze culturali regionali anche in vista di EXPO 2015.

- Favorire la realizzazione di iniziative culturali regionali con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, per passare da una logica di sponsorship a una logica di partnership attraverso l'istituzione di un tavolo permanente che incoraggi le sponsorizzazioni dei privati attraverso il coordinamento di Regione Lombardia.
- Garantire una pianificazione pluriennale che consenta una programmazione certa dei finanziamenti alle attività culturali, anche con la possibilità di destinare al settore quote definite della tassazione regionale.
- Promuovere in tutto il settore culturale (musei, biblioteche, eventi culturali e spettacolo e patrimonio paesaggistico-architettonico), l'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici per l'espressione, la valorizzazione e la conservazione a favore dell'arte.
- Valorizzazione della creatività della scienza e della tecnologia come dimensione culturale strategica del nuovo millennio, con particolare riferimento alla formazione, alla ricerca e all'innovazione declinati al settore culturale e alla fruizione dell'offerta per il singolo cittadino.
- Sostenere e valorizzare l'attuazione del progetto Grande Brera recuperando e restaurando una porzione del complesso edilizio per migliorarne la funzionalità espositiva al fine di renderla disponibile ad iniziative culturali di particolare rilievo.
- Valorizzazione, ampliamento e diffusione del portale "Trovacultura" per capillarizzare l'offerta culturale lombarda tra gli studenti e i cittadini
- Digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo ai fini conservativi e divulgativi, anche con la partnership di Università e dei Centri di Formazione Professionale agevolando una logica di avvio alla professione.
- Sostegno del sistema bibliotecario lombardo in particolare con lo sviluppo del progetto BDL Biblioteca Digitale della Lombardia attraverso l'utilizzo dei Fondi europei.
- Valorizzazione del "patrimonio immateriale" ed azioni conseguenti, tra cui la promozione dell'Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS) di Regione Lombardia. Programmazione di percorsi specifici in vista di Expo 2015.
- Valorizzazione dei nove siti UNESCO presenti in Lombardia, dei siti archeologici e della Liuteria di Cremona, riconosciuta nel 2012 Patrimonio dell'Umanità.
- Promozione e finanziamenti dei progetti di sviluppo per le imprese culturali e creative al fine di stimolare l'avvio o la messa a punto di iniziative imprenditoriali in grado di offrire prodotti o servizi innovativi per la valorizzazione della diffusione della cultura, con un particolare coinvolgimento dei giovani creativi.

- Sostegno e promozione delle professioni legate all'arte in progetti di carattere sociale a favore di disabili, anziani e detenuti